

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
71° ciclo

CENTRO D'AZIONE CULTURALE
Walter Tobagi
Anno 34° (2012-2013)



REGIA: Philippe Falardeau

Nato nel 1968 a Hull (Quebec, Canada)

FILMOGRAFIA:

- La moitié gauche du frigo (2000)
- Congorama (2006)
- It's Not Me, I Swear! (2008)
- Monsieur Lazhar (2011)

PERSONAGGI E INTERPRETI:

- | | |
|-----------------------|---------------------|
| • Mohamed Fellag | Bachir Lazhar |
| • Sophie Nélisse | Alice |
| • Emilien Néron | Simon |
| • Danielle Proulx | madame Vaillancourt |
| • Brigitte Poupart | Claire |
| • Louis Champagne | bidello |
| • Jules Philip | Gaston |
| • Francine Ruel | madame Dumas |
| • Sophie Sanscartier | Audrée |
| • Seddik Benslimane | Abdelmalek |
| • Louis David Leblanc | Boris |
| • Vincent Millar | Victor |

Produzione Canada 2011
Uscita al cinema 31/08/2012
Durata 94 min
Genere Drammatico

MONSIEUR LAZHAR

una riflessione del Card. Angelo Scola

Il film, del regista canadese Philippe Falardeau, è stato candidato all'Oscar di quest'anno come miglior film straniero. Tratto da un'opera teatrale contemporanea, narra la vicenda di Bachir Lazhar, un cinquantenne rifugiato algerino a Montreal che si offre come supplente in una classe dell'ultimo anno delle elementari. Sia Monsieur Lazhar che i ragazzini della classe a lui affidata hanno alle spalle l'esperienza di una morte violenta ed assurda: l'insegnante, l'assassinio di moglie e figlie in un rogo terroristico ad Algeri, i ragazzini, il suicidio della giovane maestra che si è impiccata in classe.

Con una narrazione delicata e intensa, che non concede mai spazio ai toni pietistici o moraleggianti, il regista affronta un ganglio decisivo dell'umana esperienza, quello della morte, facendo emergere la potente, incoercibile domanda di senso che essa pone ai ragazzi come al mondo adulto (genitori e insegnanti).

Che fare quando un'ingiustizia irrecuperabile come la morte violenta irrompe in una scolaresca? Chiamare lo psicologo, riverniciare le pareti dell'aula, offrire la possibilità ai ragazzi di dar sfogo alle loro emozioni (rigorosamente nei momenti autorizzati e con lo specialista) non basterà. Non può bastare perché la guarigione inizia in un rapporto in cui l'adulto per primo abbia fatto i conti con la ferita che pretende di curare.

La forza di monsieur Lazhar è quella del suo dolore personale e nascosto che gli detta, istante per istante, i passi per aiutare i suoi alunni ad affrontare il loro dolore.

Non c'è altra strada per educare se non questa autoesposizione, che non ha ricette già pronte, e che al politicamente corretto preferisce sempre il rischio del coinvolgimento personale.

«L'educazione – scriveva Chesterton – è semplicemente trasmissione della verità; e come possiamo passare ad altri la verità, se non l'abbiamo tra le mani?».

Le delicate note de La Chrysalide di Martin Léon scandiscono il tema musicale del film. La crisalide è una creatura fragile e delicata che va protetta, perché riesca nel tempo a volare, figura dell'età dell'innocenza dei protagonisti del film. Ma, come documentano le ultime immagini, un incendio nel bosco può bruciare la crisalide che stava per volare come farfalla nel cielo della vita e l'albero che la ospitava resterà per sempre testimone ferito di quella perdita.

Un maestro "irregolare" come Bachir Lazhar, che sa comunicare questa verità alle persone la cui educazione gli è stata affidata, è un adulto compiuto, che può anche permettersi di farsi correggere dagli alunni senza perdere nulla della sua autorità.

Molti sono i fotogrammi adatti a esprimere il "succo" di questo film. Questa volta do a voi la possibilità di scegliere uno dei tanti sguardi dei bimbi, piantati negli occhi del loro insegnante a pretendere un aiuto e assolutamente fiduciosi che lo riceveranno.

*Angelo Card. Scola
Arcivescovo di Milano*

(L'articolo è stato pubblicato sulla rivista SdC - Sale della Comunità di Gennaio 2013)

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 22/3/2013 - ore 21.00
SKYFALL - 007 di Sam Mendes